

La Little Nemo Art Gallery presenta:

TRADURRE CON IL COLORE
Tante sono le strade della poesia

Cinzia Ghigliano e l'Antologia di Spoon River di Edgar Lee Masters

Nelle traduzioni di Cesare Pavese, Fernanda Pivano, Beppe Fenoglio, Fabrizio de André

*Little Nemo Art Gallery,
spazio ART&CO.MIX.
via Ozanam 7 (int. cortile), Torino
10-31 luglio 2010
dal martedì al sabato, 15.30 – 19.30
inaugurazione: 9 luglio, ore 17.30*

La Little Nemo Art Gallery ospita una personale di Cinzia Ghigliano, artista con un brillante passato da fumettista. La mostra è strutturata in due sezioni: una parte è dedicata a “Tradurre con il colore”, dipinti ispirati e nati dalla celebre *Antologia di Spoon River*; la seconda al personaggio più famoso creato dall'artista, *Solange*.

Dopo l'esposizione a Santo Stefano Balbo, Mondovì e Bergamo, “Tradurre con il colore” arriva a Torino negli spazi di via Ozanam: la personale traduzione delle poesie di Edgar Lee Masters da parte di una pittrice. Arti visive e letteratura insieme per esprimere, con diversi linguaggi, le stesse emozioni. A cura di Monica Nucera Mantelli, la mostra è composta dalle tavole di Cinzia Ghigliano e dalle parole di Edgar Lee Masters, nella versione originale e nelle traduzioni di Cesare Pavese, Fernanda Pivano, Beppe Fenoglio, Fabrizio de André. Proprio una canzone interpretata da Fabrizio De André, “Il malato di cuore”, rivisitazione del Francis Turner di Lee Masters, ha fatto nascere nella pittrice la voglia e l'idea di “fare con il colore quello che loro avevano fatto con le parole. Un progetto ambizioso perchè è difficile rendere la loro diversità, giocata spesso sull'uso di un termine, su una pausa nel verso, su una punteggiatura diversa”. Francis Turner è infatti stata resa in italiano da tutti i tre poeti citati, Pivano, Pavese e Fenoglio. La chiave di lettura è dunque E' dunque indispensabile nell'allestimento, mostrare i testi che hanno ispirato la pittura dell'artista: saranno esposti in versione calligrafica a fianco delle sedici grandi tele in acrilico, per sottolineare la continuità e l'osmosi tra letteratura e arte. La mostra unisce dunque i miti letterari e culturali tipici della giovinezza delle generazioni oggi più mature, rivisitati in pittura da Cinzia Ghigliano: il pubblico è chiamato a mettere in gioco quelle emozioni che da sempre *Spoon River* suscita nei suoi lettori.

Accanto alle opere dedicate a *Spoon River*, la Little Nemo presenta una serie di copertine, manifesti e stampe litografiche di *Solange*, il personaggio più famoso creato da Cinzia Ghigliano nel 1984, a ricordare il passato da fumettista dell'artista. *Solange* è una donna intraprendente e coraggiosa vissuta nel Venezuela d'inizio secolo: le storie, scritte dal marito della Ghigliano, Marco Tomatis, sono nate sulle pagine della rivista *Corto Maltese (Martinica Cafè)* e in seguito sono state pubblicate su *Comic Art* e altre testate.

Le opere esposte saranno in vendita; la personale è accompagnata da un catalogo dedicato alla mostra “Tradurre con il colore”, contenente testi, traduzioni e dipinti.

biografia

Cinzia Ghigliano è una delle poche disegnatrici italiane di fumetti. Inizia la sua carriera nel 1976 sul mensile "Linus"; nel 1978 ottiene al Salone Internazionale dei Comics di Lucca il prestigioso "Yellow Kid", quale miglior autore italiano. Negli anni immediatamente successivi dà vita, con Marco Tomatis, a numerosi personaggi, come *Isolina* o *Lea Martelli*, primo esempio di fumetto seriale pubblicato su un settimanale femminile ad ampia tiratura. Nel 1984 nasce *Solange*, le cui avventure vengono pubblicate in numerosi paesi europei. Ulteriori esperienze la portano ad interessarsi di fumetto per ragazzi: pubblica su riviste come il "Corriere dei Piccoli" e "Snoopy". Contemporaneamente, si occupa di divulgazione a fumetti e collabora con Slow Food, il Touring Club Italiano, l'Osservatorio per l'educazione stradale e la sicurezza e l'Ufficio Italiano del Parlamento Europeo. In questo campo ottiene nel 1986, con Luca Novelli, il premio "Andersen" per la divulgazione scientifica.

La crisi del fumetto d'autore la porta ad esplorare nuovi settori in cui agire e lavorare. Intensifica così l'attività di illustratrice, soprattutto nel campo dell'editoria per bambini e ragazzi, collaborando con le maggiori case editrici italiane e ottenendo, tra l'altro, il premio "Gigante delle Langhe" nel 2004. Continua a partecipare con successo a mostre collettive e personali in Italia e all'estero. In particolare sue opere sono presenti nei musei del fumetto di Bruxelles, Angoulême e Lisbona.

Negli ultimi anni si è rivolta con successo alla pittura allestendo mostre itineranti, dedicate alla poesia di Cesare Pavese, una a quella di Ignazio Buttitta (che le è valsa il premio "Caran D'Ache" per l'illustrazione nel 2003) e nel 2006 quella dedicata alle canzoni di Fabrizio De André.